

PROGRAMMA RIMINI JAZZ 2011

30 SETTEMBRE – 2 OTTOBRE

Teatro Novelli – Marina centro

venerdì 30 settembre, ore 21:15 / MILANO HOT JAZZ ORCHESTRA

Paolo Gaiotti (cornetta, washboard, voce),

Alberto Schinelli (Clarinetto, sax tenore e soprano),

Claudio Perelli (clarinetto, sax alto e soprano),

Carlo Marchesi (pianoforte),

Filippo Perelli (sax tenore, flauto),

Nanna Freddi (banjo),

Claudio Nisi (bassotuba),

Achille Legnazzi (batteria)

La Milano Hot Jazz Orchestra, creata nel 1997 da Jack Russo, Claudio Perelli e Paolo Gaiotti, è composta da otto musicisti multistrumentisti capaci di ricreare l'atmosfera del jazz classico, quello delle band attive a Chicago e New Orleans negli anni Venti. L'orchestra cura particolarmente l'aspetto timbrico, con effetti capaci di ridare vita alle sonorità dell'epoca, anche grazie dall'uso di particolari strumenti musicali come il washboard (l'asse per lavare in alluminio suonata sfregandovi sopra dei ditali).

sabato 1 ottobre, ore 21:15 / ROMAN DIXIELAND FEW STARS di Michele Pavese

Paolo Petrozziello (cornetta e voce),

Michele Pavese (trombone e leader),

Giuseppe D'Amato (clarinetto),

Vincenzo Barbato (chitarra e banjo),

Guido Giacomini (contrabbasso),

Sante Isgrò (batteria)

Michele Pavese, trombonista e leader dei Roman Dixieland Few Stars, è in attività come musicista dal 1971, prima con la Old Time Jazz Band di Luigi Toth e successivamente con il Southern Jazz

Ensemble. Per circa venti anni ha militato nei gruppi di Carlo Loffredo, esibendosi sia in Italia che all'estero e partecipando a innumerevoli spettacoli televisivi e radiofonici. Assieme a Loffredo ha suonato al fianco di vere stelle dello spettacolo e del jazz quali Liza Minnelli, Danny Kaye, 'Wild' Bill Davison, Albert Nicholas e Tony Scott. Importanti sono state anche le sue collaborazioni stabili con i gruppi di Romano Mussolini e Lino Patruno, entrambe iniziate nel 1984.

Nel 1982 Pavese ha fondato la band Roman Dixieland All Stars, nella quale sono transitati prestigiosi nomi del jazz italiano come Gegè Munari, Cicci Santucci, Gianni Sanjust, Giorgio Rosciglione. È da questo organico che deriva l'odierna formazione dei Roman Dixieland Few Stars, il cui repertorio è costituito da brani che rappresentano la storia del jazz classico lungo un arco di una cinquantina di anni, partendo dalle origini con i tipici funerali di New Orleans, gli spiritual, il blues, sino ad arrivare a Chicago, lo swing, Gershwin e Duke Ellington. Durante lo spettacolo di questa band, le esecuzioni musicali si alternano a note storiche, curiosità, aneddoti sul jazz delle origini.

domenica 2 ottobre, ore 21:15 /TRIESTE EARLY JAZZ ORCHESTRA

direttore: Livio Laurenti

Sebastiano Frattini (violino),

Giuliano Tull, Marcello Sfetez (sax alto),

Piero Purini (sax tenore),

Flavio Davanzo, Roberto Santagati (tromba),

Maurizio Cepparo (trombone),

Giulio Scaramella (pianoforte),

Furio Vardabasso (chitarra),

Marko Rupel (bassotuba),

Tom Hmelijak (batteria)

voce: Paolo Venier

ballerini: Giovanni Panasiti e Samantha Benedetti

Ensemble di recente costituzione (ha debuttato nel luglio 2010), la Trieste Early Jazz Orchestra raccoglie i migliori strumentisti dell'area triestina per proporre il repertorio jazzistico degli anni Venti e Trenta, il periodo di passaggio dal ragtime alle forme orchestrali allargate. Gli arrangiamenti proposti dall'orchestra sono originali dell'epoca e comprendono composizioni di Jelly Roll Morton, Duke Ellington, Fletcher Henderson, George Gershwin, Vincent Youmans. Questo repertorio ripercorre i "ruggenti anni Venti", con blues e ritmi swing che si intrecciano creando una miscela brillante che riporta alle atmosfere del Cotton Club.